



R E G I O N E P U G L I A

Proposta di Deliberazione della Giunta Regionale

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, DEI SAPERI E DEI TALENTI

SERVIZIO MEDITERRANEO

CODICE CIFRA: MED/DEL/2012/000

OGGETTO: Legge regionale 20/2003 “Partenariato per la cooperazione” - Programma annuale 2012.

DGR n. 1323 del 03.07.2012

BURP n.108 del 23.07.2012

L'Assessore al Mediterraneo, prof.ssa Silvia Godelli, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento, titolare della P.O. "Cooperazione allo Sviluppo", confermata dal dirigente dell'Ufficio Pace, Intercultura, Reti e Cooperazione Territoriale Europa del Sud e Mediterraneo e dal dirigente del Servizio Mediterraneo, riferisce quanto segue.

Le attività di "Partenariato per la cooperazione" sono disciplinate, a livello regionale, dalla legge regionale 25.08.2003, n.20 e dal relativo regolamento di attuazione 25.02.2005, n.4.

La legge in parola, agli artt. 6 e 7, prevede che le attività da realizzare siano definite attraverso un piano triennale adottato dalla Giunta regionale, che, a sua volta, trova la sua specificazione in programmi annuali di intervento, anch'essi adottati dalla Giunta regionale.

Allo stato, in attuazione del Piano delle attività regionali di "Partenariato per la cooperazione" relativo al triennio 2010-2012, approvato con deliberazione di G.R. n.304 del 9.02.2010, occorre procedere, ai sensi della l.r.20/2003, alla adozione del Programma annuale 2012.

Nella fase di predisposizione del Piano triennale 2010-2012, sono stati preliminarmente acquisiti da parte del Servizio Mediterraneo i pareri dei soggetti iscritti allo "Albo regionale degli operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani" (istituito con funzione consultiva, ai sensi dell'art.9, comma 2, l.r. 20/03), quale contributo propositivo alla predisposizione degli atti di programmazione, ai sensi dell'6, reg.to reg.le 4/2005,

Nel loro complesso, le attività previste dal Programma 2012 si collocano nel contesto della politica di coesione e di integrazione con i Paesi dei Balcani e del Mediterraneo perseguita dalla Amministrazione regionale nel quadro delle strategie generali previste dalla partecipazione della Regione Puglia agli interventi dell'Obiettivo 3 - Cooperazione Territoriale della Programmazione Europea 2007/13.

Gli obiettivi del Programma sono stati definiti in continuità con l'impostazione delle precedenti annualità ed in coerenza con le scelte di fondo operate dal Piano triennale, anche in ordine alle priorità tematiche e geografiche in esso enucleate.

Gli interventi proposti mirano al consolidamento di relazioni già avviate ed alla valorizzazione dell'apporto propositivo e partecipativo degli attori presenti sul territorio regionale pugliese impegnati nel campo della cooperazione: i singoli progetti sono stati definiti attraverso forme di confronto e di consultazione con il partenariato e l'instaurarsi di collaborazioni e sinergie con enti locali, università, enti di ricerca, organizzazioni economiche e forze sociali.

Per la attuazione del Programma 2012, ai sensi di quanto disposto dall'art.10 della l.r.20/2003, si fa riferimento alle risorse stanziare nel bilancio autonomo regionale e.f. 2012 con l.r. 39/2011, e segnatamente alle somme iscritte nel cap.1490 – UPB 4.02.01, ammontanti ad € 319.329,16.

La programmazione 2012 comprende interventi ascrivibili alle tre tipologie di azione, definite rispettivamente dall'art.3 "Partenariato fra comunità locali, dall'art.4 "Cooperazione internazionale" e dall'art.5 "Promozione della cultura dei diritti umani" della l.r.20/2003, e prevede il ricorso alla procedura a regia regionale, diretta e in convenzione (art.4, reg.to reg.le 4/2005).

Le risorse finanziarie utilizzate sono ripartite fra le tre tipologie di azione, con un lieve scostamento rispetto alle quote percentuali definite dal Piano triennale.

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di approvare per una spesa complessiva di € 244.329, in attuazione del Piano triennale 2010-2012 delle attività regionali in materia di "Partenariato per la cooperazione", il Programma annuale 2012, allegato al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato A), comprensivo dello schema-tipo di "Convenzione" tra la Regione Puglia e i soggetti terzi interessati agli interventi e di uno specifico schema di "Convenzione" da sottoscrivere tra la Regione, la Fondazione Cimetta onlus di Parigi e la Associazione Inteatro onlus di Ancona.

Per l'attuazione del Progetto "Adesione al programma euro-mediterraneo per la mobilità artistica e culturale", che coinvolge attori internazionali come la Fondazione Cimetta di Parigi, si è reso infatti necessario predisporre uno schema di convenzione ad hoc.

COPERTURA FINANZIARIA	l.r. 16.11.2001, n. 28 e s.m.i.
<p>La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento ammontante ad € 244.329,00 (duecentoquarantaquattromilatrecentoventinove) trova copertura finanziaria nei fondi stanziati dal bilancio autonomo regionale, sul cap. 1490 U.P.B. 4.02.01 - E.F. 2012.</p> <p>Si dà atto che l'ammontare della spesa prevista dal presente provvedimento è stato definito nel rispetto del limite di disponibilità di competenza assegnato al capitolo 1490 con AD n.4/2012 del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio dei Saperi e dei Talenti, in attuazione delle disposizioni impartite dalla Giunta regionale con DGR n.193/2012.</p> <p>All'impegno di spesa si provvederà con successivi atti dirigenziali da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.</p>	

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettere a) e k), della l.r. 7/1997 e s.m.i.;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente del Servizio Mediterraneo e dal dirigente dell'Ufficio Pace, Intercultura, Reti e Cooperazione Territoriale Europa del Sud e Mediterraneo e dal responsabile del procedimento;
A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate,

- **di prendere atto** di quanto indicato in narrativa;
- **di approvare**, in attuazione della l.r. 20/2003 e del Piano triennale 2010-12, il Programma annuale 2012 delle attività regionali in materia di partenariato per la cooperazione, allegato e parte integrante del presente atto (Allegato A);
- **di approvare** lo schema-tipo di convenzione tra la Regione Puglia e i soggetti terzi interessati agli interventi, inserito nel precitato Allegato A, parte integrante del presente atto;
- **di approvare** lo schema di convenzione tra la Regione Puglia, il Cimetta Fund onlus di Parigi e la Associazione Inteatro Onlus di Ancona, anch'esso inserito nel precitato Allegato A, parte integrante del presente atto;
- **di incaricare** il Dirigente del Servizio Mediterraneo di procedere alla sottoscrizione delle convenzioni da stipulare in attuazione del presente atto;
- **di prendere atto** che il Programma annuale 2012 prevede per le tipologie di intervento considerate il ricorso alla procedura a regia regionale diretta e in convenzione, per una spesa complessiva di € 244.329 ,00;
- **di prendere atto** che l'ammontare della spesa prevista per la realizzazione del Programma 2012 è stato definito nel rispetto del limite di disponibilità di competenza assegnato al capitolo

1490 con AD n.4/2012 del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio dei Saperi e dei Talenti, in attuazione delle disposizioni impartite dalla Giunta regionale con DGR n.193/2012;

- **di dare atto** che con successive determinazioni dirigenziali si provvederà entro il corrente esercizio finanziario, ad effettuare l'impegno della spesa, per un ammontare complessivo di € 244.329,00 risultante dalla totalità degli interventi previsti dal presente atto, attingendo alle risorse allocate sul cap.1490 del bilancio autonomo regionale, e.f. 2012;
- **di dare atto** che con determinazioni dirigenziali si provvederà con successivi e separati atti, nei modi e nei termini indicati dall'art.7 del regolamento regionale n.4/2005 e dalle rispettive convenzioni, alla liquidazione delle somme spettanti agli aventi diritto per la realizzazione degli interventi previsti dal presente provvedimento;
- **di dare atto** che, relativamente alle iniziative autorizzate, saranno riconosciute e ritenute valide, anche ai fini della liquidazione, quelle avviate entro e non oltre la fine dell'anno in corso;
- **di notificare**, a cura del Servizio Mediterraneo, il presente provvedimento, una volta divenuto esecutivo, ai soggetti interessati;
- **di disporre**, a cura del Servizio Mediterraneo, l'invio del presente atto, una volta divenuto esecutivo, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi di quanto previsto dall'art.7, comma 3, l.r. 20/2003;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP e nei siti web della Regione Puglia;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(On. Nichi Vendola)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile del procedimento titolare P.O. "Cooperazione allo Sviluppo"

sig.ra Giuseppina Marella

Il Dirigente dell'Ufficio Pace, Intercultura, Reti e Cooperazione Territoriale Europa del Sud e Mediterraneo

dott.ssa Flavia Chirianni

Il Dirigente ad interim del Servizio Mediterraneo

dott. Bernardo Notarangelo

Il sottoscritto Direttore di Area non ravvisa / ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt.15 e 16 del DPGR n.161/2008:

.....

Il Direttore dell'Area "Politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti"

dott. Francesco Palumbo

L'Assessore proponente

prof.ssa Silvia Godelli

REGIONE PUGLIA

**AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, DEI SAPERI E DEI
TALENTI**

*Assessorato al Mediterraneo
Servizio Mediterraneo*

**Legge regionale 25 agosto 2003, n.20, art.6
“Partenariato per la Cooperazione”**

PROGRAMMA ANNUALE 2012

Programma annuale 2012

1. Tipologia degli interventi

Il presente programma relativo alla annualità 2012 include le seguenti tipologie di intervento oggetto della disciplina della l.r. 20/2003 (art.2):

- a) partenariato fra comunità locali (art.3, l.r. 20/2003);
- b) cooperazione internazionale (art.4, l.r.20/2003);
- c) promozione della cultura dei diritti umani (art.5, l.r. 20/2003).

2. Ripartizione delle risorse fra gli interventi

Per le risorse finanziarie occorrenti alla attuazione del presente Programma si fa riferimento, ai sensi di quanto disposto dall'art.10 della l.r.20/2003, al bilancio autonomo regionale e, segnatamente, alle somme iscritte nel cap.1490 – UPB 4.02.01, stanziato con l.r. 39/2011 di approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2012, ammontanti complessivamente ad € 319.329,16.

La ripartizione delle risorse finanziarie fra gli interventi operata dal Programma 2012, riportata nella TAB 1, opera un lieve scostamento rispetto alle quote percentuali definite dal Piano triennale 2010-2012

TAB. 1

tipologia interventi l.r.20/2003	ripartizione risorse	
art. 3 "Partenariato tra le comunità locali"	€ 137.000	56 %
art. 4 "Cooperazione internazionale"	€ 85.329	34 %
art. 5 "Promozione della cultura dei diritti umani"	€ 22.000	10 %
Totale risorse impiegate	€ 244.329	100 %

3. Criteri e procedure di attuazione interventi

Gli interventi sono realizzati sia su iniziativa propria della Regione, sia attraverso la adesione e/o partecipazione regionale ad iniziative promosse da altri soggetti, riconosciuti ai sensi dell'art.9, comma 1, l.r.20/2003 (EE.LL., Ong, UE, associazioni, ecc.).

La programmazione 2012 prevede il ricorso alla sola procedura a regia regionale (art.4, reg.to reg.le 4/2005), diretta e in convenzione.

Le modalità di erogazione dei finanziamenti nei confronti dei soggetti attuatori degli interventi sono definite dall'art.7 del regolamento regionale 4/2005 e dalle rispettive convenzioni.

Le modalità di monitoraggio e controllo nei confronti dei soggetti attuatori degli interventi sono definite dall'art. 8 del regolamento regionale 4/2005 e dalle rispettive convenzioni.

4. Priorità geografiche e tematiche degli interventi di iniziativa regionale

Le attività di cooperazione previste dal Programma annuale 2012, in continuità con i precedenti Programmi ed in linea con le indicazioni espresse nel Piano triennale, confermano la rilevanza dell'area balcanica e la volontà di rafforzare i legami tradizionalmente esistenti all'interno di uno spazio di interazione che coinvolge i Paesi che si affacciano sull'Adriatico, corrispondente alla nascente Euroregione Adriatica, attraverso l'intensificazione di una molteplicità di rapporti di collaborazione sul piano economico, culturale e sociale.

In questa prospettiva, si colloca il sostegno offerto alle iniziative di tipo scientifico ed interculturale promosse dal CESFORIA, organismo nato su impulso dell'Università degli Studi di Bari, cui la

Regione ha aderito con l'obiettivo di rafforzare la cooperazione culturale ed interuniversitaria tra la Puglia ed i Paesi dell'Europa Orientale.

Nel quadro degli intensi rapporti di cooperazione avviati con i Paesi dei Balcani sud occidentali, la Regione promuove inoltre la realizzazione di eventi artistico-culturali in collaborazione con numerose altre istituzioni culturali pugliesi, tra cui l'Università degli Studi di Bari, l'Associazione degli Editori pugliesi, l'Accademia dei Cameristi, i Teatri stabili di innovazione.

Gli eventi, per la maggior parte realizzati d'intesa con le rappresentanze diplomatiche italiane, i Dipartimenti di italianistica delle Università dell'area balcanica, le associazioni e le ONG impegnate nella promozione del dialogo interculturale e nella diffusione della lingua e della cultura italiana, si svolgono in numerose importanti città dell'area balcanica.

Analogamente può dirsi per la adesione della Regione, in qualità di socio, rinnovata anche quest'anno, alle Agenzie di Democrazia Locale (ADL) di Mostar (Bosnia Erzegovina) e di Skutari (Albania), facenti parte dell'ALDA, rete attivata dal Consiglio d'Europa e dal Congresso dei poteri locali e regionali, volta a promuovere iniziative di cooperazione decentrata nei Balcani e nel resto d'Europa.

Sempre in questo ambito, trova conferma la centralità delle relazioni ormai più che consolidate con l'Albania, relazioni all'interno delle quali la Regione si avvale del coinvolgimento e della partecipazione attiva del partenariato pugliese, rappresentato da istituzioni locali, organismi scientifici e culturali, soggetti associativi e del terzo settore, espressione delle eccellenze del nostro territorio.

In tema di supporto alle istituzioni locali in ambito amministrativo e manageriale, ad esempio, vi è il progetto realizzato con l'ITC CNR - Istituto Tecnologie per le Costruzioni di Bari volto a sviluppare competenze per la promozione in rete del patrimonio culturale albanese.

In tema di aiuto socio-sanitario, il progetto che sostiene in una zona poverissima a nord dell'Albania l'attività di una comunità di missionari svolta in un piccolo ambulatorio medico-pediatrico, attraverso la creazione di un ponte umanitario con un gruppo di medici, sanitari e volontari pugliesi. La rinnovata adesione al CISCASE - Comitato Italiano per la Solidarietà e la Cooperazione nell'Anatolia del Sud-est, organismo che la Regione Puglia intende rin vigorire, composto prevalentemente da enti locali italiani che cooperano con le amministrazioni del Kurdistan turco, mira alla realizzazione di interventi ispirati alla tutela dei diritti fondamentali della persona, al sostegno alle istituzioni democratiche ed alla tutela dei soggetti sociali più deboli come donne e bambini in una particolare zona della Turchia, corrispondente alla Anatolia del sud est, laddove una diffusa condizione di povertà della popolazione a maggioranza kurda si somma alle sofferte vicissitudini di comunità disperse, storicamente perseguitate e spesso private di una identità di appartenenza.

Il Programma prevede l'attivazione di partenariati con i Paesi del Bacino del Mediterraneo, riservando una particolare attenzione alla cooperazione in tema di educazione e tutela ambientale e di sviluppo ecostenibile: è il caso di una iniziativa pilota sostenuta in Giordania, in una delle zone più rigogliose del Paese, che riguarda la creazione di una masseria didattica aperta alle scuole nazionali e locali, intesa come metodo innovativo per l'educazione ambientale, come pure quello di un progetto in cui la Puglia partecipa come leader partner ad un Bando EUROPEAID lanciato dalla Commissione Europea, in partenariato con istituzioni di Egitto, Libano, Mauritania, Marocco e Tunisia volto al consolidamento di buone prassi di governance nella gestione dei rifiuti e delle risorse idriche.

Altri interventi in Libano e nella Striscia di Gaza riguardano le emergenze umanitarie e la tutela dei diritti dei minori e delle fasce più deboli della popolazione, ospitata nei campi profughi in Libano e in Palestina, a causa delle precarie condizioni di vita dovute al perdurare di gravi situazioni di conflitto.

Il Programma, raccogliendo sollecitazioni e proposte avanzate in molti casi dal partenariato pugliese, comprende anche interventi in Malawi, Uganda, Kenia, Nicaragua, che esprimono, anche simbolicamente, l'attenzione delle istituzioni e delle componenti sociali del nostro territorio sul grande tema della solidarietà con le popolazioni che vivono nel continente africano e, più in generale, nelle periferie e in tutti i sud del mondo.

5. “Interventi di partenariato fra comunità locali”- art.3, l.r.20/2003

Agli interventi relativi al partenariato tra comunità locali di cui all’art.3, l.r. 20/2003, è destinata una quota complessiva di € 137.000,00 da assegnare con procedura a regia regionale, così come riportato nella tabella che segue.

TAB. 2

	PROGETTI ART. 3	regia regionale	
		titolarità diretta	in convenzione
1	Progetto: “Giovani e ambiente : una esperienza di educazione ambientale, riciclaggio e recupero urbano per e con i ragazzi della città di Matagalpa”- Nicaragua.		€ 15.000
2	Progetto: “S.O.S. Open Source” - Abania		€ 20.000
3	Progetto: “Giornate culturali Puglia-Balcani”- Balcani		€ 30.000
4	Integrazione quota di adesione triennio 2011-13 della Regione Puglia al CISCASE - Comitato Italiano per la Solidarietà e la Cooperazione con il sud-est dell’Anatolia - Turchia	€ 8.000	
5	ADL Mostar – quota di adesione annualità 2012 - Bosnia Erzegovina	€ 4.000	
6	ADL Skutari – quota di adesione annualità 2012 - Albania	€ 5.000	
7	Progetto: “CESFORIA . Attività di promozione delle relazioni interadriatiche” - Italia		€ 30.000
8	Progetto: “Masseria didattica, la meta ambientale” - Giordania		€ 15.000
9	Progetto: “EcoMedNet. Mutual consolidation of good governance practices and participation in environmental management in Egypt, Italy, Lebanon, Mauritania, Morocco and Tunisia” - Adesione Regione Puglia al bando della Commissione Europea EUROPEAID/131143/C/ACT/Multi		€ 10.000
Totale		€ 137.000	

Progetto: “Giovani e ambiente : una esperienza di educazione ambientale, riciclaggio e recupero urbano per e con i ragazzi della città di Matagalpa in Nicaragua. (cod. R/3/1/2012)

L’iniziativa si inserisce a margine di un più ampio programma quadriennale cofinanziato nel 2011 dal CRIC e dalla UE dal titolo “Gestione integrata dei rifiuti solidi urbani di Matagalpa, Nicaragua” che ha l’obiettivo di contribuire al processo di miglioramento ambientale della città e della qualità della vita. Nello specifico il progetto prevede un percorso formativo e di sensibilizzazione rivolto agli attori principali di 20 quartieri della città e in generale alla popolazione giovanile, incentrato sui temi dell’educazione ambientale, della corretta gestione del territorio e dello sviluppo sostenibile, realizzato in collaborazione con la locale Municipalità di Matagalpa. Attività previste: a)

realizzazione di laboratori di formazione e sensibilizzazione; b) formazione diretta a 800 studenti delle scuole secondarie e tecniche della città; c) realizzazione di una campagna a livello municipale; d) riabilitazione di spazi compromessi dai rifiuti solidi urbani; e) realizzazione di una visita di interscambio in Nicaragua.

soggetto attuatore: Ong CRIC Italia - Centro Regionale di Intervento per la Cooperazione, Reggio Calabria - Città di Matagalpa

partner Paese terzo: Alcadia di Matagalpa

contributo regionale: € 15.000

Progetto: “S.O.S. Open Source” (cod. R/3/2/2012)

In tema di supporto alle istituzioni locali in ambito amministrativo e manageriale, il progetto è volto a sviluppare competenze per la promozione in rete del patrimonio culturale albanese valorizzando i risultati ottenuti nel precedente progetto Interreg 3AC “Albania: Comunicare, Conoscere, Condividere”; in particolare intende formare capacità professionali all’interno dell’Istituto per i Monumenti e la Cultura di Tirana per la gestione nel tempo di mappe interattive e tour virtuali del patrimonio culturale, oltre che sviluppare specifici prodotti quali un WebGIS e tour virtuali in rete.

Partner in Albania:

soggetto attuatore: ITC CNR - Istituto Tecnologie per le Costruzioni di Bari

partner Paese terzo: IMK- Instituti I Monumenteve te Kultures, Tirana

contributo regionale: € 20.000

Progetto: “Giornate culturali Puglia-Balcani” (cod. R/3/3/2012)

L’Assessorato al Mediterraneo della Regione Puglia, nel quadro degli intensi rapporti di cooperazione avviati con i Paesi dei Balcani sud occidentali, promuove da diversi anni in questi Paesi la realizzazione di eventi artistico-culturali. Per la preparazione e la organizzazione delle attività si avvale della consulenza e del supporto della Fondazione Gramsci di Puglia, che dispone di una consolidata esperienza e di una fitta rete di relazioni nell’area interessata, come pure della collaborazione di numerose altre istituzioni culturali pugliesi, tra cui l’Università degli Studi di Bari, l’Associazione degli Editori pugliesi, l’Accademia dei Cameristi, i Teatri stabili di innovazione.

Gli eventi, per la maggior parte realizzati d’intesa con le rappresentanze diplomatiche italiane, i Dipartimenti di italianistica delle Università dell’area balcanica, le associazioni e le ONG impegnate nella promozione del dialogo interculturali e nella diffusione della lingua e della cultura italiana, si svolgono in importanti città dell’area balcanica, quali Podgorica - Montenegro, Skopje - Macedonia, Tirana – Albania, Pola - Istria Croazia, legate alla Puglia da relazioni di amicizia e cooperazione, e prevedono:

- Incontri tra editori, scrittori e intellettuali dei Balcani sud occidentali;
- Pubblicazione di atti e di opere significative per la comprensione delle realtà culturali dei paesi dell’area adriatico-balcanica nel quadro della cooperazione interadriatica;
- Realizzazione in Montenegro di una Mostra di artisti contemporanei pugliesi a cura del Museo di arte contemporanea Pino Pascali di Polignano;
- Un ciclo di conferenze realizzate in collaborazione con le Università pugliesi e balcaniche;
- La partecipazione dei piccoli editori pugliesi alla Fiera del Libro di Skopje e alla Fiera del libro di Tirana;
- La partecipazione di giovani artisti pugliesi agli eventi culturali organizzati nell’ambito della Settimana della lingua italiana promossa dalle Ambasciate d’Italia a Tirana, Skopje, Podgorica.

soggetto attuatore: Fondazione Gramsci di Puglia, Bari

altri partner: Università degli Studi di Bari, Associazione Editori pugliesi, Accademia dei Cameristi, Teatri stabili di innovazione, MAE- Ambasciate d’Italia a Tirana, Skopje e Podgorica, Autorità e municipalità albanesi, croate, montenegrine.

contributo regionale: € 30.000

Progetto: “Integrazione adesione Regione Puglia CISCASE” (cod. R/3/4/2012)

Nell’ambito del Programma annuale di cooperazione 2011, approvato con deliberazione di GR n.471/2011, la Regione Puglia ha aderito al Comitato Italiano per la Solidarietà e la Cooperazione con il Sud-est dell’Anatolia - CISCASE, provvedendo a versare la relativa quota di adesione per il triennio 2011-2013, definita in € 4.000 per ciascuna delle tre annualità. Allo stato, essendo stata nel frattempo ridefinita la quota di adesione relativa agli anni 2012 e 2013 in € 8.000 per ciascuna annualità, occorre integrare lo stanziamento precedente per un importo pari ad € 8.000
contributo regionale: € 8.000

Progetto “ADL Mostar (Bosnia Erzegovina)–Quota adesione annualità 2012”(cod. R/3/5/2012)

La Regione Puglia ha supportato la creazione nella città di Mostar, in Bosnia Erzegovina, della Agenzia della Democrazia Locale (ADL), alla quale aderisce in veste di socio. La quota di adesione si riferisce alla annualità 2012.

soggetto attuatore: Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo

contributo regionale: € 4.000

Progetto “ADL Skutari – Quota di adesione annualità 2012” (cod. R/3/6/2012)

soggetto attuatore: Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo

La Regione Puglia aderisce in veste di socio alla Agenzia della Democrazia Locale - ADL di Skutari in Albania, la dodicesima Agenzia della rete attivata dal Consiglio d'Europa e dal Congresso dei poteri locali e regionali per promuovere la cooperazione decentrata nei Balcani e nel resto d'Europa. La quota di adesione si riferisce alla annualità 2012.

soggetto attuatore: Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo

contributo regionale: € 5.000

Progetto: “Attività di promozione delle relazioni interadriatiche” (cod. R/3/7/2012)

La Regione Puglia collabora sin dal 2010 con il CESFORIA, organismo nato su impulso dell’Università degli Studi di Bari, cui la Regione ha aderito e del cui Consiglio direttivo fa parte per Statuto l’Assessore regionale al Mediterraneo. Nell’ambito delle relazioni e delle attività sviluppate dal CESFORIA la Regione promuove interventi che hanno l’obiettivo di rafforzare la cooperazione culturale tra la Puglia ed i Paesi dell’Europa Orientale, e in particolare:

- VI edizione della Scuola estiva rivolta a docenti e studenti provenienti da Università dei Balcani sud occidentali e dei Paesi adriatici sui temi della cooperazione interadriatica, del processo di integrazione europea del dialogo interculturale;
- Edizione speciale della Rivista “Lettera Internazionale” dedicata all’Adriatico;
- Organizzazione di seminari

soggetto attuatore: CESFORIA – Centro Studi nelle Relazioni Interadriatiche, Bari

contributo regionale: € 30.000

Progetto: “Masseria didattica, la meta ambientale” Ajilun, Giordania (cod. R/3/8/2012)

Iniziativa pilota per la creazione di una masseria didattica aperta alle scuole nazionali e locali, intesa come metodo innovativo per l’educazione ambientale, collocata nell’area mediterranea orientale del Paese, nel territorio di Ajiloun in Giordania, una delle zone più rigogliose della Giordania.

soggetto attuatore: Associazione Loyalty to Land di Halawa, Ajloun - Giordania

partner Paese terzo: Municipalità di Ajilun e Ministero Ambiente del Regno di Giordania

contributo regionale: € 15.000

Progetto: “EcoMedNet. Mutual consolidation of good governance practices and participation in environmental management in Egypt, Italy, Lebanon, Mauritania, Morocco and Tunisia” - Adesione della Regione al bando EUROPEAID/131143/C/ACT/Multi della Commissione Europea (cod. R/3/9/2012)

Con questo progetto la Regione Puglia partecipa in qualità di leader partner al Bando EUROPEAID lanciato dalla Commissione Europea per le Autorità locali che rende eleggibili Regioni, Provincie e

Comuni quali soggetti proponenti di azioni di cooperazione allo sviluppo, in linea con il “Millenium Development Goals”.

Il Progetto è stato preselezionato dalla Commissione Europea con esito positivo in data 14.05.2012. Obiettivo del Progetto è il consolidamento reciproco di buone pratiche di governance e di processi di empowerment ambientali connessi alla gestione delle risorse idriche e dei rifiuti tra la Puglia e i partners Egitto, Libano, Mauritania, Marocco e Tunisia. Il progetto è rivolto, anche, ai giovani delle scuole e al mondo dell’associazionismo.

partner: Associazione CISS di Palermo

partner Paese terzo: Provincia di Tata – Marocco, Governatorato di New Valley (Egitto), Unione delle Municipalità “Jerd al-Kaytee” (Libano), Municipalità di Zouerate (Mauritania), Municipalità di Kairouan (Tunisia)

soggetto attuatore: Associazione CISS di Palermo

contributo regionale: € 10.000

6. “Cooperazione internazionale“ - art.4, l.r.20/2003

Agli interventi relativi alla cooperazione internazionale cui all’art.4, l.r. 20/2003, è destinata una quota complessiva di € 85.329 da assegnare con procedura a regia regionale, così come riportato nella tabella che segue.

TAB. 3

	PROGETTI ART. 4	regia regionale	
		titolarità diretta	in convenzione
1	Progetto “Un tetto per gli studenti dell’Università di Nairobi “ - Kenia		€ 10.000
2	Progetto: “Interventi di potabilizzazione dell’acquedotto di Meru Herbs” - Kenia		€ 10.000
3	Progetto: “Ambulatorio pediatrico per la comunità beduina di Um al Nasser” - Palestina Striscia di Gaza		€ 20.000
4	Progetto: “Permanent Agricultural Training” - Malawi		€ 12.329
5	Progetto: “I bambini di Padre Annibale” - Albania		€ 8.000
6	Progetto: “Musicoterapia nei campi profughi del Libano”- Libano		€ 10.000
7	Progetto: “Interventi di cooperazione internazionale” - Uganda		€ 10.000
8	Progetto: “Giocare per il dialogo. Educazione attraverso lo sport nei campi profughi palestinesi in Libano”- Libano		€ 5.000
TOTALE		€ 85.329	

Progetto “Un tetto per gli studenti dell’Università di Nairobi, Kenia” (cod. R/4/1/2012)

Il progetto prevede il cofinanziamento per la costruzione di un ostello dello studente composto di n.8 stanze singole e n.12 stanze: insieme ad altre quattro unità l’ostello fa parte di una vera e propria cittadella universitaria progettata in località Langata (Nairobi, Kenia): la costruzione della cittadella mira a risolvere le difficoltà di studenti, ricercatori e professori che frequentano tre università ubicate nella zona circostante e che non trovando facilmente alloggio nella zona e sono costretti a fare lunghi e pericolosi spostamenti.

soggetto attuatore: “Associazione Kirikù e la Strega Povertà” onlus di Sannicandro (Ba)

partner Paese terzo: Ordine dei Frati Minori (OFM) della Provincia di San Francesco in Africa, Madagascar e Mauritius

contributo regionale: € 10.000

Progetto: “Interventi di potabilizzazione dell’acquedotto di Meru”, Kenia (cod. R/4/2/2012)

L’intervento ha fini umanitari ed è strettamente connesso ad un precedente progetto regionale, curato in partenariato con il Dipartimento della Università degli Studi di Bari, che ha già consentito di realizzare nella zona un attraversamento pedonale sul fiume Kiteno, nel distretto di Meru in Kenia. Esso è finalizzato a rendere potabile l’acqua gestita dall’acquedotto omonimo, che è destinata ai circa 5.000 abitanti della zona e che attualmente, essendo torbida e non trattata, provoca gravi disturbi gastrointestinali soprattutto fra i bambini.

soggetto attuatore: UNIBA Centro Interdipartimentale di ricerca per la cooperazione allo sviluppo – DISAAT della Facoltà di Agraria.

partner Paese terzo: Diocesi cattolica del Distretto di Meru

altri partner: Associazione Meru Herbs (Kenia)

contributo regionale: 10.000

Progetto: “Ambulatorio pediatrico per la comunità beduina di Um al Nasser”, Striscia di Gaza (cod. R/4/3/2012)

Il progetto intende sviluppare e rafforzare i servizi sociosanitari per gli abitanti di Um al Nasser ai fini della prevenzione e della cura delle malattie diffuse a causa delle precarie condizioni di vita in cui è costretta la popolazione della Striscia di Gaza, martoriata dall’embargo e dai recenti avvenimenti bellici. In particolare è volto a implementare, attraverso la creazione di un ambulatorio pediatrico, un sistema integrato di prevenzione e cura sociosanitario rivolto a donne e minori, mirato in particolare alle parassitosi intestinali, endemiche nell’area.

soggetto attuatore: Associazione Kenda onlus di Bari

partner Paese terzo: Municipalità di Um al Nasser

altri partner: Palestinian Medical Relief Society, Associaz.ne Vento di Terra ONG di Rozzano (Mi)

contributo regionale: € 20.000

Progetto: “Permanent Agricultural Training” in Malawi (cod. R/4/4/2012)

Il progetto che si svolge nell’area rurale Plaeu Chaone nel Distretto di Zomba, prevede interventi nel campo dell’agricoltura per lo sviluppo di attività generatrici di reddito, attraverso iniziative di accompagnamento al microcredito e di formazione a favore delle donne.

soggetto attuatore: Associazione Alma onlus di Barletta (Ba)

partner Paese terzo: Monfort Media Center Balaka, T/A Chamba Traditional Authority (principale autorità locale), Haed Master LEA –Local Education Authority (rappresentante Ministero Educazione del Malawi)

contributo regionale: € 12.329

Progetto: “I bambini di Padre Annibale” in Albania (cod. R/4/5/2012)

Il progetto intende sostenere un ponte umanitario tra un gruppo di sanitari pugliesi e un piccolo ambulatorio medico-pediatrico esistente a Shenkoll-Lezhe in Albania presso il Centro parrocchiale dei missionari Rogazionisti. Obiettivo, il potenziamento della struttura ed il miglioramento delle condizioni fisiche e psicologiche di bambini affetti da patologie gravi che vivono in condizioni estremamente disagiate in una zona poverissima a nord dell’Albania; si avvale della collaborazione a titolo gratuito di volontari pugliesi, medici, infermieri, biologi, docenti universitari della Facoltà di Medicina dell’Università di Bari che svolgono in loco attività di assistenza ai bambini e di formazione rivolta al personale infermieristico dell’Ospedale civile di Leheza, assicurando nei casi di particolare gravità il trasporto in Italia dei piccoli pazienti per il loro ricovero in strutture ospedaliere italiane. Anno 2012 - 2013

soggetto attuatore e partner Paese terzo: Comunità religiosa Congregazione Padri Rogazionisti del Santuario ‘Madonna della Grotta’ di Modugno (Bari). Anno 2012 - 2013

contributo regionale: € 8.000

Progetto : “Musicoterapia nei campi profughi del Libano” (cod. R/4/6/2012)

Il progetto, parte integrante del più ampio intervento “Banda senza frontiere”, prevede l’introduzione della musicoterapia nei campi profughi del Libano quale forma di terapia nei confronti di bambini con disturbi psichici causati dalle condizioni di vita estreme a cui sono costretti. Esso è diretto ai formatori di 5 Centri di ascolto familiare della ONG palestinese NISCVT- Nazionale Institution Social Care and Vocational Training, l’Associazione ULALIA Arte Sud onlus di Roma già operanti nei campi profughi. Prevede una fase preliminare curata a distanza dalla responsabile tecnica del progetto e Presidente della Associazione Prima Materia, seminari di addestramento in Libano rivolti allo staff locale palestinese, avvio delle terapie e periodica supervisione, un seminario conclusivo di presentazione del progetto con la partecipazione di un operatore della NISCVT in Puglia. Anno 2012.

soggetto attuatore: Comune di Mola di Bari

partners: Associazione per la Pace di Mola di Bari, ONG palestinese NISCVT- Nazionale Institution Social Care and Vocational Training, l’Associazione ULALIA Arte Sud onlus di Roma, Municipalità di Burj al Shemali -Tiro (partner pubblico libanese)

contributo regionale: € 10.000

Progetto: “Interventi di cooperazione internazionale” in Uganda (cod. R/4/7/2012)

Realizzazione di una scuola materna nella comunità di Laropi nel distretto di Moyo, regione particolarmente sottosviluppata e povera nel nord-ovest dell’Uganda. La struttura sorge su un terreno messo a disposizione dalla Parrocchia della Santissima Trinità.

soggetto attuatore: Associazione Primavera nel Mondo onlus di Brindisi

partner Paese terzo: Parrocchia SS.Trinità, Laropi, Uganda

contributo regionale: € 10.000

Progetto: “Giocare per il dialogo. Educazione attraverso lo sport nei campi profughi palestinesi in Libano” (cod. R/4/8/2012)

Organizzazione in Libano della manifestazione Vivicittà, dedicata a ragazzi palestinesi e libanesi, accompagnata da un programma di promozione della pratica sportiva come strumento per l’educazione dei giovani in una prospettiva di promozione dei diritti umani e della pace, e da attività di formazione per gli operatori impegnati nei campi profughi, con l’allestimento di spazi destinati allo sport.

partners: Peace Games onlus - UISP, UNRWA, MAE-Ambasciata italiana in Libano-Ufficio Cooperazione allo sviluppo, Associazioni sportive libanesi CYC, Tannia, Children of Jalal, PCY

soggetto attuatore: UISP Comitato regionale PUGLIA, Bari

contributo regionale: € 5.000

7. “Interventi di promozione cultura diritti umani”- art.5, l.r.20/03

Agli interventi di promozione della cultura dei diritti umani di cui all’art.5, l.r. 20/2003, è destinata una quota complessiva di € 22.000,00 da assegnare esclusivamente con procedura a regia regionale, così come riportato nella tabella che segue.

TAB. 4

	PROGETTI ART.5	A REGIA REGIONALE	
		a titolarità diretta	in convenzione
1	Progetto: “Partecipazione della Regione Puglia al programma euro-mediterraneo per la mobilità artistica e culturale”		€ 22.000
TOTALE		€ 22.000	

Progetto: “Partecipazione della Regione Puglia al programma euro-mediterraneo per la mobilità artistica e culturale” (cod. R/5/1/2012)

In partenariato con il Cimetta Fund di Parigi e con la Associazione Inteatro onlus di Ancona, la Regione aderisce al Programma euro-mediterraneo per la mobilità artistica e culturale”, per il finanziamento di borse per la mobilità internazionale in favore di artisti e operatori culturali pugliesi o provenienti da Paesi del Mediterraneo con i quali esistono accordi di cooperazione. Il Fondo, attraverso i suoi esperti, seleziona e aiuta gli artisti dell’area euro-mediterranea a sviluppare partenariati e progetti di cooperazione in tutti i campi dell’arte contemporanea, supportando e agevolando l’attività di comunicazione e gli scambi culturali internazionali.

soggetto attuatore: Associazione Inteatro onlus di Ancona, destinataria del finanziamento, in partenariato con Cimetta Fund onlus di Parigi e con il Servizio Mediterraneo della Regione Puglia.

contributo regionale: € 22.000

SCHEMA DI CONVENZIONE

Progetto
Codice R/XX/XX/2012 CIG (se del caso).....

tra le parti sotto indicate :

Regione Puglia Assessorato al Mediterraneo - Servizio Mediterraneo - Via Gobetti, 26 70125 BARI
rappresentata dal dott. Bernardo Notarangelo in qualità di Dirigente del Servizio Mediterraneo
(c.f. 80017210727)

Partner e Soggetto attuatore
rappresentato dal sig.
in qualità di legale rappresentante.....
in qualità di delegato dal legale rappresentante
codice fiscale
sede legale: vialocalità.....

Premesso che

- La l.r.20/2003 e il relativo regolamento regionale di attuazione n.4/2005 disciplinano l'attività regionale di partenariato per la cooperazione;
- ai sensi della precitata normativa, la Giunta regionale della Puglia, con atto n.304 del 9.02.2010, (BURP n.41/2010), ha approvato il Piano triennale 2010-2012 delle attività regionali in materia di partenariato per la cooperazione;
- con la deliberazione n./2012, la Giunta regionale, nell'ambito delle attività a regia regionale del Programma annuale 2012 e in riferimento alla tipologia di intervento di cui all'art....., ha approvato la partecipazione della Regione Puglia – Assessorato al Mediterraneo, al progetto denominato.....;
- l'attuazione del progetto è affidata a
- allo stato è necessario procedere alla stipula di apposita convenzione;
- per la Regione Puglia, deputato alla sottoscrizione della presente convenzione è il Dirigente del Servizio Mediterraneo dell'Assessorato al Mediterraneo,
- per, d'ora in poi indicato come "Soggetto attuatore", deputato alla sottoscrizione della presente Convenzione è

si conviene e si stipula quanto segue**A. PREMESSE ED ALLEGATI**

1. Le premesse e gli eventuali allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

B. OGGETTO

1. In attuazione di quanto disposto dalla GR, è riconosciuto al Soggetto attuatore un contributo a valere sulle risorse del Programma annuale 2012 delle attività regionali in materia di partenariato per la cooperazione, per un ammontare di € (euro ...), finalizzato alla realizzazione del progetto denominato
2. Le attività previste dal progetto, la tempistica di realizzazione e il piano finanziario sono quelli riportati in delibera ed esplicitati nel documento di progetto acquisito agli atti del Servizio Mediterraneo - Ufficio Pace, Intercultura, Reti e Cooperazione Territoriale Europa del Sud e Mediterraneo, parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegato, che le parti contraenti dichiarano di accettare.

C. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE E DURATA DEL PROGETTO

1. Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione e si conclude alla data di chiusura del progetto come indicato al punto successivo.
2. Il progetto ha la durata di mesi a partire dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.
3. Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spese:
 - a) spese di coordinamento del progetto;
 - b) spese per il personale direttamente impegnato nella realizzazione del progetto;
 - c) spese di viaggi e trasferte delle persone coinvolte nella realizzazione del progetto;
 - d) spese per la realizzazione o l'adeguamento di strutture strettamente funzionali al progetto;
 - e) spese per acquisizione e/o installazione di macchinari, impianti e attrezzature strettamente funzionali al progetto;
 - f) spese per l'informazione e pubblicità, ivi compreso materiale informativo;
 - g) spese di acquisto di servizi e materiale necessario all'attuazione del progetto;
 - h) spese generali (max 5% del contributo autorizzato);
 - i) IVA, ove risulti essere costo finale.

Inoltre, per essere ammissibili, le spese devono:

- aa) essere previste nel piano finanziario del progetto e coerenti con la realizzazione dell'iniziativa;
- bb) essere necessarie per la realizzazione dell'intervento oggetto della presente Convenzione;
- cc) essere ragionevoli e sostenute in conformità ai principi di buona gestione finanziaria;
- dd) essere state effettivamente sostenute, registrate presso la contabilità separata del Soggetto attuatore e dei partner di progetto ed essere identificabili e verificabili attraverso documenti contabilmente e fiscalmente idonei.

D. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

1. Il contributo è erogato con determinazioni dirigenziali, secondo le modalità di seguito indicate. Ai fini delle erogazioni, il Soggetto destinatario trasmette alla Regione Puglia la seguente documentazione:
 - a) I rata - a titolo di anticipazione, pari al 25% del contributo ammesso:
 - richiesta di erogazione;
 - fideiussione bancaria o polizza assicurativa (se del caso) di importo pari all'anticipo e valevole fino alla rendicontazione finale delle spese effettuate;
 - Statuto e/o Atto costitutivo (se del caso);
 - dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del dPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il soggetto attuatore è/non è:

- I. soggetto alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28, comma 2, del d.P.R. 600/1973 poiché non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa ex art. 51 del TUIR d.P.R. 917/1986;
 - II. sottoposto ad obbligo di verifica DURC (se del caso);
 - III. in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, sospensione delle attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e regolamenti nazionali ovvero non è in corso un procedimento di tale genere a suo carico;
- b) Il rata – a stato d'avanzamento delle attività progettuali, pari ad un ulteriore 60% del contributo ammesso:

- richiesta di erogazione;
- relazione sullo stato di avanzamento delle attività progettuali nel periodo di riferimento, ove si evidenzino i risultati conseguiti;
- dichiarazione del rappresentante legale del Soggetto attuatore che le iniziative cofinanziate procedono con regolarità e che le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute e sono conformi al progetto approvato ed ammissibili secondo le disposizioni normative vigenti;
- elenco riepilogativo delle fatture e della documentazione giustificativa di spesa;
- copia conforme delle fatture o degli altri titoli di spesa contenenti nome del fornitore, numero e data, breve descrizione dell'oggetto della fornitura ed estremi del relativo pagamento;

c) III rata - a titolo di saldo finale, erogata dopo la verifica finale, a condizione che tutte le fatture siano regolarmente quietanzate, salvo motivate eccezioni:

- documentazione analoga a quella richiesta al punto precedente;
- relazione finale sulle attività complessivamente svolte nell'ambito del progetto, sulle modalità e forme di realizzazione, con valutazione dei risultati conseguiti e dell'impatto che l'intervento ha avuto sul territorio.

2. E' condizione essenziale per l'erogazione del contributo:

- il rispetto da parte del Soggetto attuatore, in caso di ricorso a lavoro dipendente, della clausola sociale prevista dall'art.1 della l.r.28/2006, siccome disciplinato dall'art.2 del regolamento regionale n.31/2009 recante "L.r. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" (BURP n.191 del 30.11.2009);
- il rispetto da parte del Soggetto attuatore degli adempimenti rivenienti dall'art.22 della l.r.15/2008 in tema di trasparenza, ai fini della comunicazione al Servizio Mediterraneo delle consulenze e degli incarichi professionali eventualmente affidati dallo stesso nell'ambito della realizzazione del progetto (se del caso);
- il rispetto da parte del Soggetto attuatore degli adempimenti rivenienti dalla normativa statale antimafia, dagli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla L.136/2010 e al D.Lgs.n.159/2011 e successive modifiche e integrazioni.
- il rispetto da parte del Soggetto attuatore delle norme riguardanti la regolarità contributiva e assicurativa, risultante dal DURC;

3. La rendicontazione finale delle attività svolte deve pervenire al Servizio Mediterraneo entro sessanta giorni dalla data di conclusione delle stesse.

4. I prodotti progettuali, ivi incluse le eventuali strutture realizzate, devono riportare il logo della Regione Puglia.

5. Il contributo viene corrisposto in euro al Soggetto attuatore.

E. MODIFICHE AL BUDGET DI PROGETTO

Al Soggetto attuatore è consentito procedere ad una diversa distribuzione delle risorse fra le varie voci di spesa all'interno del budget di progetto, salvo che questa non alteri la natura dell'operazione oggetto del contributo.

Per quanto attiene, in particolare, alle voci di spesa relative al contributo regionale, sono ammissibili le seguenti categorie di modifiche al budget:

- modifiche di lieve entità, vale a dire le variazioni tra voci di spesa approvate, inferiori o uguali al 10 % dell'intero contributo regionale, sono consentite previa comunicazione al Servizio Mediterraneo- Ufficio Pace Intercultura;
- modifiche tra voci di spesa approvate di entità superiore al 10 % dell'intero contributo regionale, sono consentite previa autorizzazione scritta del Servizio Mediterraneo - Ufficio Pace Intercultura;
- eventuali modifiche tra voci di spesa approvate di entità superiore al 25 % dell'intero contributo regionale devono essere debitamente motivate e sottoposte alla preventiva valutazione del Servizio medesimo che decide nel merito della accoglibilità della richiesta, valutata la sussistenza di condizioni eccezionali e imprevedibili, e se del caso autorizza a procedere con comunicazione scritta.

F. MODIFICHE ALLA TEMPISTICA DI PROGETTO

Eventuali richieste di modifica della tempistica di progetto, debitamente motivate, devono essere sottoposte alla preventiva valutazione del Servizio Mediterraneo - Ufficio Pace Intercultura che decide nel merito della accoglibilità della richiesta.

G. RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il Soggetto attuatore è unico responsabile di fronte alla Regione Puglia della corretta implementazione del progetto.

2. Il Soggetto attuatore è responsabile nei confronti di terzi per fatti o situazioni derivanti dalla attuazione dei singoli interventi e delle attività previste dalla presente Convenzione; la Regione Puglia è esente da ogni responsabilità nei confronti di terzi.
3. Il Soggetto attuatore dichiara con la sottoscrizione della presente convenzione di essere autorizzato a rappresentare i partner che partecipano al progetto.
4. Il Soggetto attuatore si impegna a sottoscrivere un accordo di cooperazione con i partner, che definisca la suddivisione delle attività progettuali nonché le reciproche responsabilità, nel rispetto di quanto indicato nel documento di progetto.
5. Il Soggetto attuatore dichiara di soddisfare unitamente ai partner di progetto, tutti i requisiti legali richiesti e dichiara inoltre che sono state ottenute tutte le autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle attività progettuali.
6. Il Soggetto attuatore si impegna ad accettare unitamente ai partner di progetto il contributo garantendo la corretta realizzazione delle attività previste dal progetto. Si impegna, inoltre, unitamente ai partner di progetto a tenere una contabilità specifica per l'esecuzione delle parti progettuali di competenza. Il Soggetto attuatore si impegna a garantire il rispetto delle corrette procedure di gestione contabile e rendicontazione anche da parte dei singoli partner di progetto.
7. Il Soggetto attuatore dichiara di non aver beneficiato di altri contributi per la realizzazione delle medesime attività.
8. Nel caso di richiesta motivata da parte del Servizio Mediterraneo - Ufficio Pace Intercultura di restituzione del contributo, secondo quanto stabilito dalla vigente normativa e dalla presente Convenzione, il Soggetto attuatore è responsabile nei confronti della Regione Puglia dell'ammontare totale del contributo. Il Soggetto attuatore si impegna a disciplinare i rapporti con i partner del progetto nel caso di richiesta di restituzione.

H. CONTROLLI

1. Il Soggetto attuatore si impegna a :
 - corrispondere, quale referente unico e in accordo con gli altri partner, alle richieste di chiarimenti, di informazioni e di documentazione che dovessero pervenire dal Servizio Mediterraneo;
 - autorizzare il Servizio Mediterraneo - Ufficio Pace Intercultura ad effettuare tutte le verifiche tecniche ed amministrative ritenute necessarie, sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione del contributo, anche presso la propria sede.

I. RISOLUZIONE E CONSEGUENTE REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La presente Convenzione si intende risolta qualora il Soggetto attuatore non rispetti una delle seguenti condizioni o non adempia ad una delle seguenti obbligazioni:

- il Soggetto attuatore ha ottenuto l'ammissione al contributo per l'operazione oggetto della presente Convenzione mediante falsi documenti e/o attestazioni mendaci, ovvero fornisce falsi documenti e/o attestazioni mendaci;
- il Soggetto attuatore destina il contributo concesso a scopi diversi rispetto a quelli delle attività progettuali;
- il Soggetto attuatore rinuncia al contributo;
- il Soggetto attuatore diventa insolvente o vengono attivate procedure concorsuali o di liquidazione coatta prima che il progetto sia debitamente concluso ovvero viene intrapreso un qualsiasi altro procedimento (amministrativo, penale o civile) che non consenta al Soggetto attuatore di raggiungere gli obiettivi del progetto;
- il Soggetto attuatore, a seguito di ripetuto sollecito, continua ad omettere l'invio delle relazioni di avanzamento tecnico-finanziario ovvero ostacola o non consente l'espletamento delle opportune attività di controllo da parte dei soggetti preposti;
- il progetto finanziato non può, o in corso di attuazione diventa evidente che non potrà, essere realizzato nei tempi previsti (fatto salvo quanto previsto dal precedente punto F.), ovvero viene meno un requisito essenziale per l'approvazione del progetto;
- il Soggetto attuatore omette di fornire, in maniera tempestiva, informazioni su circostanze che ritardano, ostacolano o rendono impossibile la realizzazione del progetto;
 - a carico del soggetto attuatore risultino, a seguito delle verifiche effettuate, cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67, d.lgs.159/2022.
- emerge una palese violazione della normativa vigente.

2. Nei casi di risoluzione previsti nel comma precedente il Soggetto attuatore, che deve considerarsi immediatamente escluso dall'ammissione al contributo, con effetti retroattivi, salva la facoltà di ricorso all'Autorità giudiziaria, si obbliga a restituire l'importo richiesto e già erogato, alla Regione Puglia. L'importo deve essere versato entro un mese dalla data della notifica della richiesta di restituzione.

L. REVOCA PARZIALE DEL CONTRIBUTO

1. Costituiscono cause di riduzione del contributo:

- la parziale o difforme realizzazione dell'intervento, ossia il Soggetto attuatore non realizza nei tempi e nei modi indicati le attività individuate nel progetto;
- la realizzazione di varianti al progetto finanziato non autorizzate;
- il mancato invio di parte della documentazione relativa alla rendicontazione.

M. PUBBLICITA'

1. Salvo esplicita, difforme richiesta da parte del Servizio Mediterraneo- Ufficio Pace Intercultura, ogni notizia, evento o pubblicazione di informazioni da parte del Soggetto attuatore e/o i seminari di diffusione, deve indicare che il progetto è stato cofinanziato dalla Regione Puglia attraverso la l.r. 20/2003.
2. Nel caso di diffusione di notizie e/o informazioni relative all'operazione, in qualsiasi forma e/o qualsiasi mezzo, incluso Internet, il Soggetto attuatore e i partners di progetto si obbligano a specificare che tali notizie e/o informazioni rispettano il punto di vista degli autori e che la Regione Puglia non è responsabile dell'uso che ne potrebbe essere fatto.
3. La Regione Puglia ha facoltà di pubblicare, in qualsiasi forma e/o mezzo, incluso Internet, le seguenti informazioni:
 - il nome del Soggetto attuatore e dei partner di progetto, salvo i casi in cui la pubblicità leda uno o più diritti delle parti;
 - gli obiettivi del progetto oggetto della presente Convenzione;
 - l'importo ammesso a cofinanziamento e la ripartizione del costo totale dell'operazione così come stabilito dal piano finanziario;
 - le relazioni sullo stato di avanzamento del progetto.

N. DISPOSIZIONI FINALI

1. All'atto della firma della presente convenzione il soggetto attuatore sottoscrive, ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000, dichiarazione sostitutiva della comunicazione antimafia, di cui all'art.67, D.Lgs 159/2011 (se del caso), nelle more della acquisizione d'ufficio da parte della Amministrazione regionale della certificazione antimafia, richiesta acon nota n..... del.....ai sensi dell'art.6, c.3-bis, L.35/2012 (art.99, c.2-bis, D.Lgs. 159/2011);
La presente convenzione è sottoposta a condizione risolutiva di cui all'art.11, DPR 252/1998 per le ipotesi in cui, a seguito delle verifiche effettuate, risultino cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art.67,d.Lgs. 159/2011.
2. Tutte le spese relative alla presente Convenzione (bolli ed eventuali spese di registrazione) sono a carico del Soggetto attuatore senza diritto a rivalsa.
3. Le parti convengono che per il presente atto non vi è obbligo di procedere alla registrazione come disposto dall'art.1 della Tabella annessa al d.P.R. 26 aprile 1986, n.131.
4. Tutta la corrispondenza con il Servizio Mediterraneo - Ufficio Pace Intercultura per l'intera durata della presente Convenzione deve essere redatta in lingua italiana, deve riportare il titolo ed il codice assegnato al progetto e deve essere inviata al seguente indirizzo:
*Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo - Servizio Mediterraneo
Ufficio Pace Intercultura Reti Cooperazione territoriale Europa del Sud e Mediterraneo
Via P. Gobetti, 26 - 70125 BARI*
5. Qualsiasi modifica od integrazione alla presente Convenzione sarà valida ed efficace unicamente se apportata per iscritto e sottoscritta da autorizzati rappresentanti delle parti.
6. La presente Convenzione è regolata dalle leggi italiane. Il luogo di giurisdizione è Bari.
7. La presente Convenzione è redatta in n.2 originali.

BARI,

Letto, approvato e sottoscritto

.....

.....

L.R.n. 20/2003 “Partenariato per la cooperazione” - Programma annuale 2012

Progetto: “Partecipazione della Regione Puglia al programma euro-mediterraneo per la mobilità artistica e culturale” - Codice R/5/1/2012

Schema di CONVENZIONE

tra le parti sotto indicate :

Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo - Servizio Mediterraneo - Via Gobetti, 26 70125 Bari - ITALIA, rappresentata dal dott. Bernardo Notarangelo in qualità di Dirigente ad interim del Servizio Mediterraneo (c.f. 80017210727)

Roberto Cimetta Fund, Associazione internazionale senza fini di lucro, registrata sotto la legge francese (legge 1 luglio 1901), con sede c/o ONDA, 13bis rue Henri Monnier, 75009 Parigi - FRANCIA, rappresentata dal dott. Ferdinand Richard in qualità di Presidente e Legale Rappresentante (numero di registrazione SIRET: 481 756 195 00014 – APE code : 913E)

Inteatro, Associazione senza scopo di lucro, avente personalità giuridica, con sede in via Marconi 75, 60020 Polverigi Ancona- ITALIA, rappresentata dal dott. Marco Bellardi in qualità di Presidente e Legale Rappresentante (c.f. 93005480426)

Premesso che: Il Roberto Cimetta Fund (RCF) ha l'obiettivo di favorire gli scambi artistici e la mobilità dei professionisti di tutti i settori artistici nel bacino del Mediterraneo. In una regione in cui gli artisti devono spesso confrontarsi con situazioni economiche difficili, il RCF supporta e incoraggia la mobilità che permette a un artista o a un operatore culturale di trovare le opportunità, i partner e i mezzi per realizzare il proprio progetto, collettivo o individuale; promuove il networking, lo scambio di esperienze e la cooperazione artistica e culturale in quanto strumenti essenziali per lo sviluppo delle arti contemporanee. Grazie al supporto di numerosi partner, il RCF ha avviato un programma che elargisce sovvenzioni individuali (travel grant) per coprire i costi di trasporto e di ottenimento dei visti. Nell'ambito delle politiche di partenariato, i partner che aderiscono al Fondo mettono a disposizione dello stesso una quota di finanziamento da utilizzare a sostegno della mobilità degli artisti che vivono e lavorano nella regione euromediterranea che è gestita congiuntamente dal RCF e dai rispettivi partner aderenti al programma. La Regione Puglia, Assessorato al Mediterraneo – Servizio Mediterraneo nell'ambito delle proprie competenze istituzionali in tema di cooperazione culturale, sostiene, in attuazione della l.r. 20/2003 anche in concorso con istituzioni ed enti culturali, interventi finanziati con risorse del bilancio autonomo regionale, iscritte nel capitolo di spesa 1490. In questo quadro, si colloca il Progetto di 'Partecipazione della Regione Puglia al Programma euro-mediterraneo per la mobilità artistica e culturale' promosso dalla Associazione Roberto Cimetta – RCF, progetto approvato con deliberazione della Giunta regionale n..... del....., nell'ambito del Programma annuale 2012 della l.r.20/2003, in attuazione della quale è prevista la sottoscrizione di un apposito accordo di partenariato tra la Regione Puglia, soggetto finanziatore, l'Associazione Roberto Cimetta soggetto titolare del Programma e l'Associazione Inteatro, soggetto destinatario del finanziamento, nella veste di sede italiana del Fondo, così come stabilito ai sensi dell'art. 2 dello Statuto dell'Associazione Roberto Cimetta Fund, incaricato della amministrazione e gestione del finanziamento erogato dalla Regione Puglia. Con il presente accordo di partenariato, sottoscritto dalla Regione Puglia, da RCF e da RCF/Inteatro, le parti intendono attivare una collaborazione per l'anno 2012, procedendo alla costituzione di un apposito Fondo, d'ora in poi denominato 'Fondo RCF/Inteatro – Regione Puglia', che sarà gestito d'intesa con la Regione Puglia. Nel quadro generale delle attività promosse dal Programma euromediterraneo per la mobilità artistica e culturale, la specificità del 'Fondo RCF/Inteatro – Regione Puglia' è quella di favorire iniziative di scambio interculturale nell'area mediterranea, sostenendo la mobilità di operatori culturali e artisti provenienti o diretti da e verso la Puglia.

Si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1. Obiettivi : Il presente accordo istituisce per l'anno 2012 il Fondo RCF/ Inteatro – Regione Puglia e definisce i criteri per la sua utilizzazione.

Articolo 2. Condizioni finanziarie: La Regione Puglia provvede ad alimentare per l'anno 2012 il Fondo di cui all'art.1 con uno stanziamento di € 22.000, a valere sulle risorse stanziato con legge regionale n.39/2011 dal Bilancio autonomo della Regione Puglia e.f. 2012 sul capitolo di spesa 1490.

La somma di € 22.000 è così ripartita:

- Quota destinata ai sussidi: € 12.000;
- Quota destinata alla gestione del programma di mobilità (gestione delle procedure di raccolta e selezione delle candidature, organizzazione di un incontro annuale degli esperti, comunicazione tramite Web e stampa, costi delle operazioni bancarie): € 4.000;
- Quota destinata ai costi operativi sostenuti da RCF/Inteatro (percentuale dei costi di personale, costi di contabilità, assicurazione, posta, telefono, materiale d'ufficio, ritenute di legge): € 6.000.

Contestualmente alla firma del presente accordo, l'Associazione Inteatro consegna alla Regione Puglia fidejussione bancaria o assicurativa pari all'importo del finanziamento ammontante ad € 22.000 e valida fino alla rendicontazione finale del progetto, unitamente ad una nota di richiesta di erogazione del finanziamento con relativi riferimenti bancari, accompagnata da fattura. La Regione Puglia si impegna a liquidare successivamente, in un'unica soluzione, la somma di € 22.000 in favore dell'Associazione Inteatro.

Articolo 3. Durata: Il presente accordo ha la durata di un anno a partire dalla data della firma della presente Convenzione.

Articolo 4. Criteri: Il Fondo "RCF/Inteatro – Regione Puglia" è una linea di finanziamento specifica che si colloca nell'ambito delle attività del Roberto Cimetta Fund. In quanto tale, ad esso si applicano i sotto indicati criteri generali del RCF, integrati da criteri specifici e aggiuntivi proposti e concordati con la Regione Puglia.

4.1. Criteri generali del Fondo Cimetta nel 2012

- **Profilo del candidato:** Nazionalità: la nazionalità non è un criterio di selezione, ma il candidato deve vivere e lavorare nella regione euromediterranea (vedere lista dei Paesi di seguito). Età: non vi sono limiti di età. Professione: artista (performer, creatore, insegnante) o professionista del settore culturale (manager culturali o amministratori). Condizioni finanziarie: candidati che non sono in grado di coprire le proprie spese di viaggio tramite altri finanziamenti.
- **Scopo del viaggio:** I candidati devono avere il desiderio di realizzare progetti che a lungo termine abbiano un impatto positivo per il settore culturale nei Paesi delle sponde orientali e meridionali del Mediterraneo (es.: apertura di uno spazio per spettacoli/workshop, creazione di un network, organizzazione di piattaforme...). Residenze d'artista per la ricerca o creazione con scambi internazionali, programmi di scambio per amministratori. Partecipazione ad incontri di artisti o professionisti finalizzati alla creazione di network nell'area del Mediterraneo. Formazione artistica (master class, workshop...) o formazione professionale (politiche culturali, management culturale). Partecipazione a dibattiti, conferenze, seminari.
- **Data di partenza:** Il viaggio deve avere luogo dopo l'apertura dei bandi. Questo implica che il candidato possa acquistare il biglietto di viaggio senza sapere se la propria candidatura sarà accettata.
- **Paese di partenza:** Paesi dell'Unione europea e dell'Area economica europea; Paesi meridionali e orientali del Mediterraneo: Turchia, Marocco, Tunisia, Egitto, Libano, Siria, Giordania, Palestina, Israele, Algeria, Libia; Paesi dei Balcani che non sono membri dell'UE: Serbia, Albania, ex Jugoslavia (Macedonia), Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Kosovo, Croazia; Paesi del Golfo arabo (Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita, Kuwait, Bahrain, Oman, Yemen).
- **Paesi di destinazione:** Paesi dell'Unione europea e dell'Area economica europea; Paesi meridionali e orientali del Mediterraneo: Turchia, Marocco, Tunisia, Egitto, Libano, Siria, Giordania, Palestina, Israele, Algeria, Libia; Paesi dei Balcani che non sono membri dell'UE: Serbia, Albania, ex Jugoslavia (Macedonia), Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Kosovo, Croazia; Paesi del Golfo arabo (Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita, Kuwait, Bahrain, Oman, Yemen).
- **Settori artistici o culturali interessati:** Il programma è aperto a progetti monodisciplinari o transdisciplinari afferenti ai seguenti settori artistici e culturali: spettacolo dal vivo contemporaneo: nuove forme di teatro, nuove scritture per il teatro, drammaturgia, danza contemporanea, circo, spettacoli di strada in situ, teatro di figura e progetti interdisciplinari; arti visive, incluse fotografia, film, arti digitali, video art; letteratura: in particolare viaggi per incontri di autori, workshop di scrittura, poesia...; realizzazione di programmi di management culturale.
- **Tipo di progetto:** Il viaggio deve contribuire allo sviluppo culturale a livello locale nei paesi Sud o Est del Mediterraneo. Al suo rientro, il candidato deve sviluppare iniziative o politiche locali che contribuiscano al dinamismo culturale della propria regione o del proprio Paese. Il candidato deve impegnarsi a trasmettere i benefici della propria esperienza all'estero ad altri artisti e professionisti della regione, tramite modalità di rete.

- *Numero di sussidi già ricevuti:* Il RCF concede fino a 3 sussidi di viaggio per persona, allo scopo di accompagnare l'avvio di un progetto artistico o di una carriera professionale. Se il candidato ha già ricevuto un sussidio gli esperti incaricati di valutare le candidature sono informati che questa è la seconda richiesta nel quadro del programma di accompagnamento del Fondo. Se il candidato è chiaramente attivo all'interno di un'organizzazione, gli esperti vengono anche informati del numero di sussidi di cui tale organizzazione ha indirettamente beneficiato.
- *Numero di sussidi concessi per progetto:* Se un progetto artistico o culturale richiede la mobilità di vari suoi protagonisti, il Roberto Cimetta Fund si riserva il diritto di esaminare le richieste individuali e concede solo fino a un massimo di 3 sussidi per progetto (altrimenti il RCF diventerebbe un co-produttore, il che non è l'obiettivo della sua attività).
- *Candidature individuali:* Le candidature possono tassativamente riguardare soltanto singoli individui, non un'organizzazione. La candidatura deve essere completa in ogni sua parte. La previsione delle spese di viaggio deve essere plausibile.

4.2. Criteri aggiuntivi per Fondo "RCF/Inteatro – Regione Puglia"

Per la Regione Puglia sussistono le seguenti priorità:

- Qualità del progetto artistico – culturale presentato, anche con riferimento alla valenza interculturale della proposta;
- Progetti attinenti alla disciplina artistica spettacolo dal vivo (musica e teatro);
- Direzione della mobilità tra la Puglia e i Paesi della sponda sud del Mediterraneo e viceversa;
- Interazione o collegamento con altre iniziative artistico-culturali sostenute dalla Regione Puglia - Servizio Mediterraneo.

Articolo 5. Condizioni relative alle domande di sussidio: Al fine della partecipazione alla selezione prevista dal Fondo RCF – Regione Puglia, i candidati compilano un modulo in lingua inglese o francese e italiana; il modulo è predisposto insieme dal RCF e dalla Regione Puglia. I moduli compilati dai singoli candidati vengono inviati on line al RCF. I sussidi di viaggio sono destinati ai candidati che hanno in preparazione un progetto di cooperazione artistica, che intendono partecipare a una sessione di formazione o di stage o ad una conferenza. I candidati devono dimostrare che i viaggi per cui richiedono il sussidio contribuiranno ad allargare la propria rete di contatti e li aiuteranno a elaborare progetti di collaborazione. Tali viaggi possono anche riguardare la parte iniziale di un progetto artistico: residenze di ricerca/creazione o workshop di scrittura.

Articolo 6. Procedure di valutazione e selezione: Le candidature ricevute vengono prima valutate dall'ufficio del RCF per verificare che rispondano ai criteri di selezione (entro 15 giorni). Quindi vengono inviate alla Regione Puglia che commenta ciascuna candidatura (entro 15 giorni). Le candidature sono poi inviate agli esperti del RCF; ciascun file viene esaminato da due esperti. Poiché tutti gli esperti sono professionisti che prestano questo servizio su base volontaria, essi hanno un mese di tempo per esaminare le candidature. La Regione Puglia può nominare un esperto che può fare parte del Comitato di Esperti del Fondo per la durata del partenariato. La scelta di tale esperto avviene in accordo con il RCF. Il RCF informa gli esperti delle priorità e dei criteri di selezione per il Fondo RCF – Regione Puglia che devono essere tenuti in considerazione durante il processo di valutazione. Il RCF si impegna ad adottare tutte le misure necessarie a supportare e rinforzare le capacità analitiche degli esperti in modo che la valutazione sia la più appropriata possibile e rispetti gli obiettivi della Regione Puglia. Le selezioni si svolgono nei mesi di successivi alla firma del presente accordo e avvengono secondo le modalità seguenti:

1. Gli esperti, lavorando individualmente, attribuiscono un punteggio a ciascuna candidatura e l'ufficio del RCF prepara una lista delle candidature che hanno ricevuto i punteggi migliori. Se due esperti attribuiscono due punteggi molto diversi a una stessa candidatura, l'ufficio del RCF li invita a mettersi in contatto tra di loro per decidere il punteggio finale da attribuire. La lista finale delle candidature selezionate viene fatta dal RCF sulla base del punteggio medio attribuito dai due esperti (solo le candidature con punteggio sopra i 5/10 sono accettate) e dei fondi a disposizione nella linea di finanziamento in questione. Ogni anno il RCF organizza un incontro degli esperti per una deliberazione in plenaria.
2. La lista delle candidature selezionate viene spedita al Board of Directors del RCF che ha 15 giorni per approvare la lista o inviare commenti. I rappresentanti della Regione Puglia ricevono una copia della lista dei candidati selezionati dal RCF. Tutti i candidati ricevono una risposta dal RCF due mesi dopo la scadenza per l'invio delle candidature.

Articolo 7. Gestione del Fondo "RCF/Inteatro – Regione Puglia": Il RCF e l'Associazione Inteatro gestiscono il programma di mobilità relativo al Fondo RCF/Inteatro – Regione Puglia. Il Fondo è attivato dopo la sottoscrizione dell'accordo delle parti. Il RCF provvede all'erogazione dei sussidi ad avvenuto accredito sul proprio conto bancario della somma stabilita. La Regione Puglia è consapevole del fatto che il RCF eroga altri sussidi di mobilità su altre linee di finanziamento con altri partner che sono indipendenti dal partenariato con la Regione Puglia. Il RCF si impegna ad invitare i rappresentanti della Regione Puglia a qualsiasi evento organizzato dal RCF che sia legato al programma di sussidi alla mobilità. Inoltre,

rappresentanti della Regione Puglia possono partecipare all'Assemblea Generale annuale del RCF se ne fanno richiesta. Il RCF e l'Associazione Inteatro si impegnano altresì a fornire alla Regione Puglia copie dei report dei beneficiari dei sussidi, nonché del rapporto annuale e del rapporto finanziario finale. Tali report annuali sono inviati entro tre mesi dalla data di conclusione delle attività. Essi includono un report specifico sul Fondo RCF/Inteatro – Regione Puglia contenente i nomi dei beneficiari, il Paese d'origine, la destinazione, il settore artistico di riferimento, il follow-up dei loro progetti e un resoconto della somma attribuita. Unitamente alla citata documentazione, sono fornite alla Regione Puglia le ricevute delle spese di viaggio sostenute dai candidati e rimborsate dal RCF ed eventuale altra documentazione contabile relativa alle spese di gestione ed amministrazione sostenute dal RCF e dall'Associazione Inteatro. La Regione Puglia può svolgere una verifica dei conti per tutte le spese relative al Fondo RCF/Inteatro – Regione Puglia. Il RCF e l'Associazione Inteatro si impegnano ad assistere il revisore incaricato nella verifica della contabilità.

Articolo 8. Comunicazione: Il RCF comunica l'avvio del Fondo RCF/Inteatro – Regione Puglia, nonché le modalità di funzionamento del programma di mobilità (date di selezione, ecc.). La comunicazione avviene in inglese, francese, arabo e italiano, tramite internet, posta elettronica e comunicati stampa inviati al database di contatti del Fondo (circa 5.000 contatti nella regione euromediterranea). Il contenuto dell'informazione è definito congiuntamente da entrambe le parti, in particolare rispetto a: priorità del Fondo RCF – Regione Puglia, direzioni di mobilità, settori artistici, scopo del viaggio, criteri di selezione, scadenze, date delle selezioni e contatti. Anche la Regione Puglia cura la comunicazione dell'iniziativa tramite i propri siti Web in italiano e in inglese. Il logo istituzionale della Regione Puglia appare sul sito Web del RCF, dove è creato apposito link al sito del Servizio Mediterraneo della Regione Puglia. Il link del RCF- Regione Puglia viene inserito nell'elenco dei link di interesse presenti sul portale del Servizio Mediterraneo della Regione Puglia www.europuglia.it. Nel medesimo sito, nella sezione Accordi di collaborazione, viene inserito il testo della presente convenzione. I partner concordano di menzionare questo partenariato su tutti gli strumenti di comunicazione e i documenti relativi al Fondo RCF/Inteatro – Regione Puglia e di inviarsi reciprocamente copie di pubblicazioni, materiale fotografico, audio e audiovisivo prodotto nell'ambito del partenariato o ad esso relativo.

Articolo 9. Fondi non utilizzati: Qualora il presente Accordo non trovi piena attuazione, i fondi non utilizzati e già erogati sono restituiti alla Regione Puglia.

Articolo 10. Disposizioni finali: Qualsiasi modifica od integrazione al presente Accordo è valida ed efficace unicamente se apportata per iscritto e sottoscritta dalle parti. Le parti si impegnano a cercare soluzioni condivise per risolvere eventuali controversie derivanti dall'attuazione del presente Accordo.

Il presente Accordo è regolato dalle leggi italiane. Il luogo di giurisdizione è Bari (Italia). Tutte le spese relative alla presente Convenzione (bolli ed eventuali spese di registrazione) sono a carico del Soggetto attuatore senza diritto a rivalsa. Le parti convengono che per il presente atto non vi è obbligo di procedere alla registrazione come disposto dall'art.1 della Tabella annessa al d.P.R. 26 aprile 1986, n.131.

La presente Convenzione è redatta in n.2 originali.

Data:

**Per il Roberto Cimetta Fund
Il Presidente**

Ferdinand Richard _____

**Per l'Associazione Inteatro
Il Presidente**

Marco Bellardi _____

**Per la Regione Puglia
Il Dirigente del Servizio Mediterraneo**

Bernardo Notarangelo _____